

Verbale del 15 febbraio 2018 seduta n. 113

Il giorno quindici del mese di febbraio dell'anno 2018, presso la propria sede, si è riunita la VI Commissione Consiliare, giusta convocazione prot. n. 21 del 29 gennaio 2018. Alle ore 9,00, in prima convocazione, non è presente alcun Consigliere. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale. Alle ore 10,00, in seconda convocazione, il Consigliere Scarpinato, essendo il più anziano per voti tra i presenti, apre la seduta con la presenza del Consigliere Sala.

Si avvia un dibattito su quanto avviene sul mercato dell'usato o del baratto che si tiene all'Albergheria, per il quale vi sono lamentele dovute alla ritardata presenza dell'Amministrazione Comunale, che, a quanto sembra, soltanto ora sta cercando di prendere provvedimenti.

Il Consigliere Sala relativamente a questo mercato dell'usato dell'Albergheria, dice che non è vero che questa Amministrazione solo oggi si sta adoperando per cercare di risolvere il problema; perché già da tempo se ne sta occupando, cercando la soluzione migliore per "legalizzarlo" tenendo conto che chi commercializza determinati prodotti usati e/o pluri usati, non è in grado, attraverso i miseri guadagni che ha, di sostenere i costi previsti per l'avvio di un'attività commerciale. Bisogna, quindi, vista la tipologia di attività, individuare, per questi operatori, una forma di riconoscimento del baratto che non può essere considerata un'attività commerciale. Il coinvolgimento e la partecipazione dei vari portatori d'interesse specifico e generale diventa un elemento imprescindibile al fine di superare un modello o una modalità decisionale ossificata nel tempo che generano sempre più criticità sul territorio. Ben vengano le attività che mettano assieme il decisore politico e gli attori principali per elaborazioni di soluzioni inclusive e sinergiche tra capitale sociale, naturale e culturale. Non comprende i timori palesati da parte di alcuni Consiglieri Comunali sull'azione svolta dalla Amministrazione attiva. Ricorda a se stesso che qualunque regolamento sul tema dei mercati è materia esclusiva del Consiglio comunale e pertanto ritiene che i Consiglieri comunali saranno in grado di apportare le opportune e necessarie modifiche per migliorare lo strumento.

Si dà atto che alle ore 10,20 entrano i rappresentanti dell'associazione SI HOST l'Avvocato Lillo Geluardi ed il Sig. Alicata Davide.

Il Presidente Scarpinato dà il benvenuto agli intervenuti.

Si dà atto che alle ore 10,25 entra il Presidente Zacco.

Il Presidente Zacco chiede agli intervenuti se hanno provveduto a formalizzare la costituzione dell'Associazione

Si dà atto che alle ore 10,30 entra il Consigliere Anello.

Il Sig. Alicata interviene e conferma la costituzione dell'Associazione SI HOST che ha attivo un sito internet. Precisa che hanno trasformato una community in un'associazione che vuole dare un servizio in tutta la Sicilia.

Si dà atto che alle ore 10,35 è entrato il Consigliere Gelarda.

Il Presidente Zacco chiede qual è lo scopo dell'Associazione.

Il Sig. Alicata risponde che l'Associazione ha lo scopo di sviluppare la cultura dell'ospitalità rivolta al turista a cui si vuole dare delle indicazioni a 360 gradi e fare in modo che il turista ritorni a Palermo. Il turista ha la possibilità di trovare tutta una serie di informazioni

L'Avv. Geluardi interviene dicendo che Host sta per ospitalità. Dal punto di vista giuridico non sono una struttura ricettiva e quindi non sono un'attività imprenditoriale,

in quanto le strutture extra ricettive e le case soggiorno non sono contemplate dalla Legge Nazionale e neanche dalla Legge Regionale. Sono una forma di locazione alla stessa stregua delle case che si affittano agli studenti. In tutta la provincia di Palermo, dagli ultimi dati della Questura, esistono almeno 3300 strutture ricettive.

Il Presidente Zacco chiede se hanno l'obbligo di comunicare la presenza dell'ospitato.

L'Avv. Geluardi interviene dicendo che non c'è un limite per comunicare la presenza del turista. Dopo 30 giorni si ha l'obbligo di recitare all'agenzia delle entrate. Non sono imprenditori quindi non soggetti a SCIA né agli obblighi cui sono soggetti gli imprenditori.

Il Consigliere Anello chiede quali obblighi hanno con la Questura.

Il Sig. Alicata risponde dicendo che sono registrati in Questura e fanno le comunicazioni in virtù di una circolare Ministeriale.

Il Cons. Anello chiede come devono essere organizzati con i servizi per le locazioni turistiche.

L'Avv. Geluardi risponde che devono dare dei servizi obbligatori come la pulizia inizio e fine utilizzo, la rete WI FI.

Il Cons. Anello chiede come sono organizzati fiscalmente e che tipo d'imposte pagano.

L'Avv. Geluardi risponde che i proprietari pagano la cedolare secca al 22% del pagato dall'affittuario anche se ancora non si paga per un ricorso in atto. L'attività non è attività imprenditoriale. Si è parlato di abusivismo. In Toscana hanno emanato Legge Regionale la quale prevede che dopo 30 gg. di permanenza bisogna comunicare.

Il Consigliere Anello chiede quali incombenze hanno nei confronti della Questura.

Il Sig. Alicata ribadisce, quanto già detto, cioè che sono registrati in Questura, alla quale fanno le comunicazioni in virtù di una circolare ministeriale. Tiene ad evidenziare che lo fanno volontariamente perché non tenuti.

Il Cons. Anello chiede come sono organizzati nei confronti dei turisti.

L'Avv. Gelardi ribadisce che le locazioni prevedono la pulizia ad inizio ed alla fine dell'utilizzo, la fornitura della connessione Internet attraverso WI FI. Il decreto legge è stato emanato per regolamentare l'attività e per fare pagare l'imposta di soggiorno oltre alle imposte dovute.

Il Cons. Anello chiede quali sono le tasse che pagano al fisco.

L'Avv. Gelardi risponde che pagano la cedolare secca del 22% su quanto pagato da parte del turista. Anche se questa tassa ancora non viene pagata perché in atto vi è un ricorso. Si parla di abusivismo. In Toscana hanno approvato una legge che stabilisce che si diventa imprenditori dopo 30 giorni di permanenza del turista. Questa legge è stata impugnata di fronte alla Corte Costituzionale.

Il Cons. Gelarda ritiene che se l'attività è la fonte principale di reddito deve essere aperta la Partita Iva.

Il sig. Alicata invece sostiene che, vista la carenza del lavoro, molti hanno investito sui propri immobili per il sostentamento della propria famiglia, quindi si potrebbe parlare di un problema sociale.

Il Cons. Anello sostiene che il problema principale è quello di distinguere gli illegali da quelli che lavorano e pagano le tasse. Chiede quali sono gli strumenti per far sì che emerga l'attività illegale.

Il Cons. Gelarda ritiene che non è facile riuscire a far emergere le attività illegali, ma che bisogna prodigarsi con tutti i mezzi disponibili, un sostegno alle imprese da un lato e maggiori controlli dall'altro..

L'Avv. Geluardi sostiene che, attraverso il protocollo siglato dal Comune di Palermo con l'Associazione AirB&B, si farà sì che molte attività in nero vengano portate a galla.

Il Cons. Anello concorda che il protocollo siglato dal Comune di Palermo con l'Associazione AirB&B, faciliterà il controllo e quindi si potrebbe parlare di lotta all'abusivo.

Si dà atto che alle ore 10,50 esce il Consigliere Scarpinato, per partecipare alla seduta del Consiglio Comunale.

L'Avv. Geluardi ribadisce che il Decreto Legge fa riferimento ai soggetti passivi che gestiscono strutture ricettive. La loro attività non gestisce strutture ricettive anche se si sono accreditati al Comune di Palermo. Loro non sono soggetti al pagamento dell'imposta di soggiorno.

Si dà atto che alle ore 10,55 escono il Presidente Zacco ed il Consigliere Sala, per partecipare alla seduta del Consiglio Comunale

Assume la presidenza della seduta il Consigliere Anello nella qualità di Vice Presidente della Commissione.

Il Presidente Anello ritiene che è vero che non sono annoverate come strutture ricettive, ma è vero che il Consiglio Comunale deve inserire nel Regolamento anche le strutture ricettive brevi.

Il Cons. Gelarda replica dicendo che non sarà facile se prima non vengano emanate le leggi relative a questa materia.

Il Presidente Anello fa presente che il Regolamento Tari del Comune di Palermo non contempla tra le strutture ricettive le strutture extralberghiere e le case vacanza. Se tali strutture verranno inserite tra quelle ricettive è più facile che queste vengano riconosciute e quindi riescono ad inserirsi all'interno delle tariffe TARI

L'Avv. Geluardi precisa che si sta parlando di appartamenti e non di attività imprenditoriali.

Il Presidente Anello sostiene che, alla base di tutto, c'è l'idea di far emergere ciò che è illecito e fuori controllo.

L'Avv. Geluardi ribadisce il concetto che il Decreto Legislativo non ritiene strutture ricettive le case che vengono affittate ai turisti. Uno degli obiettivi di AIRB&B, è far sì che molti abusivi possano venire fuori. Il problema è legato a quelle strutture che si trovano su piattaforme diverse da quelle legali.

Il Presidente Anello chiede quali azioni, legalmente, abbia la Pubblica Amministrazione per sapere e verificare chi paga la tassa di soggiorno. Chiede se a Palermo pagano la tassa di soggiorno.

L'Avv. Geluardi risponde di No.

Il Cons. Gelarda ritiene che bisognerebbe stabilire se far pagare una tassa a strutture che non sono previste come strutture ricettive.

Il Presidente Anello ritiene che bisogna fare in modo che, mediante approvazione del Consiglio Comunale, vengano riconosciute anche queste strutture ricettive non riconosciute. Mediante i controlli della Polizia Municipale fare in modo che vengano fuori tutte quelle attività che operano in nero. Ci sono strutture che non pagano né la cedolare secca né altro tipo di tassa.

Il Consigliere Gelarda si augura che quelli che operano in nero ben presto verranno scoperti dai controlli incrociati con l'Agenzia delle Entrate. Ricorda l'art. 109 del TULPS che regola le strutture ricettive e gli obblighi che queste hanno.

La seduta è chiusa alle ore 11,10

Letto ed approvato
Il Segretario
Vincenzo Caruso



Il Presidente
Francesco P. Scarpinato
Ottavio Zacco
Alessandro Anello